

# infondazione

"Infondazione" - Mensile edito e redatto da Fondazione Bambini e Autismo, Via Vespucci 8/a Pordenone, stampato c/o Tipografia Trivelli Via Molinari, 41 Pordenone. Autorizz. Tribunale di Pordenone Decreto del 17/04/2008, N. Reg. Stampa 4. Direttore Responsabile: Davide Del Duca.

## Domani accadrà



**Dal 2 all'8 Novembre: Settimana Vacanza di autunno** presso Borgo Vittorio, facente fa parte dell'albergo diffuso di Polcenigo (PN). Una nuova residenza tra quelle che già quest'anno hanno ospitato i gruppi di "vacanzieri" della Fondazione. Qui saranno ospitati i nostri giovani adulti per una nuova avventura che prevedrà attività educative e di svago nel territorio circostante, ma anche in altre località del tessuto urbano delle città.



**Il 3 Novembre** dalle ore 17.30 alle 19.30 sesta lezione del corso FAD "Scuola - Autismo - Comunicazione". Primo modulo sul tema: come utilizzare la CAA nella didattica a distanza e nella telerabilitazione. Per saperne di più e per iscriversi al secondo modulo consultare il programma completo sul sito della Fondazione [www.bambinieautismo.org](http://www.bambinieautismo.org)



**Il 4 Novembre** dalle ore 17.30 alle 19.30 settima e ultima lezione del primo modulo del corso FAD "Scuola - Autismo - Comunicazione" sul tema: Correggere i comportamenti disadattivi attraverso l'implementazione della CAA. Per saperne di più e per iscriversi al secondo modulo consultare il programma completo sul sito della Fondazione [www.bambinieautismo.org](http://www.bambinieautismo.org)



**Il 5, 6, 7 e 8 Novembre a Sacile (PN)** dovevano continuare le visite nella sala del caminetto di Palazzo Ragazzoni della mostra "Racconti di sassi e di legno" con le opere di Marco Antonioli, David Battista, Antonio Bormani e Claudia Gobbo, invece la mostra è stata rimandata a data da destinarsi in seguito all'entrata in vigore del DPCM 24 ottobre 2020. Il Comune di Sacile, Assessorato alla cultura, conscio dell'interesse che la mostra ha suscitato, e anche dello scoramento dei nostri giovani artisti, si è impegnato a trovare, quando sarà possibile, delle nuove date, sempre a Palazzo Ragazzoni per inserirvi l'evento.



In maniera un po' pedante, ma forse tale pedanteria può aiutare delle riflessioni, avvisiamo che il 12, il 13, il 14 e il 15 Novembre a Sacile (PN) doveva esserci l'ultima settimana di visite presso la sala del caminetto di Palazzo Ragazzoni della mostra "Racconti di sassi e di legno" realizzata in collaborazione con il Comune di Sacile con le opere di Marco Antonioli, David Battista, Antonio Bormani e Claudia Gobbo.

Per chi vuole approfondire i temi della mostra rimandiamo all'articolo specifico in altra parte del giornale, e invitiamo a iscriversi ai nostri canali social per restare aggiornati.



**Il 13 Novembre a Pordenone** alle ore 18.00 presso Palazzo Montereale Mantica inaugurazione della mostra Mosaicamente 14: Omaggio a Antonio Ligabue. Causa pandemia COVID-19 l'accesso alla inaugurazione e alla mostra può avvenire per un numero massimo di 6 persone contemporaneamente. Per far partecipare il pubblico degli interessati alla inaugurazione, compatibilmente con l'andamento dell'emergenza sanitaria, permetteremo di seguire in diretta l'evento dalla vicina Loggia del Municipio di Pordenone dove sarà verrà proiettato in collegamento video. I posti disponibili saranno solo a sedere e limitati nel numero, è necessario quindi prenotarsi chiamando lo 0434 29187 o mandando una mail a [segreteria@bambinieautismo.org](mailto:segreteria@bambinieautismo.org) con i propri recapiti. Sarà anche possibile seguire l'inaugurazione da remoto in diretta su Facebook collegandosi con la pagina della Fondazione.



**Il 14 e il 15 Novembre a Pordenone** Palazzo Montereale Mantica Corso Vittorio Emanuele dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 19.30 visite alla mostra Mosaicamente 14: Omaggio ad Antonio Ligabue. L'ingresso è libero ma causa COVID-19 è contingentato. Possono visitare quindi la mostra solo 6 persone contemporaneamente. All'ingresso i volontari della Fondazione daranno tutte le informazioni e gestiranno il flusso dei visitatori.



**Il 20, il 21 e il 22 Novembre a Pordenone** Palazzo Montereale Mantica Corso Vittorio Emanuele secondo fine settimana con la mostra Mosaicamente 14: Omaggio ad Antonio Ligabue. L'ingresso libero e contingentato. Possono visitare la mostra solo 6 persone contemporaneamente. All'ingresso i volontari della Fondazione daranno tutte le informazioni utili e gestiranno il flusso dei visitatori.

## Domani accadrà

**Il 25 Novembre dalle ore 17.00 alle ore 19.30: formazione a distanza** per personale della Cooperativa Sociale di Solidarietà Familiare ONLUS di Porcia (PN). Il corso, diviso in moduli, verte su aspetti formativi e consulenziali intorno ai Disturbi dello spettro autistico ed ha per titolo: Dalla conoscenza delle caratteristiche alla progettazione educativa e alla gestione dei comportamenti problematici. Docente la Dott.ssa Emanuela Sedran.

**Il 26 Novembre a Fidenza (PR)** dalle ore 16.30 alle 18.30: **parent trainig** di gruppo da remoto rivolto ai genitori e ai parenti delle persone con autismo che sono in carico alla Fondazione nel territorio di Parma sul tema: come incrementare competenze e autonomie in ambito domestico delle persone con autismo. Conduce la Dott.ssa Bellinazzi.



**Il 27, il 28 e il 29 Novembre a Pordenone** Palazzo Montereale Mantica Corso Vittorio Emanuele: terzo fine settimana con la mostra Mosaicamente 14 - Omaggio ad Antonio Ligabue. L'ingresso è libero e contingentato. Possono visitare la mostra solo 6 persone contemporaneamente. All'ingresso i volontari della Fondazione daranno tutte le informazioni e gestiranno il flusso dei visitatori. Orari: il 20 Ottobre dalle 17.00 alle 19.30 il 21 e il 22 Ottobre dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 19.30.

## Back To School



Nel mese di **Novembre** partirà un corso in remoto a favore dell'Istituto Comprensivo di Traversetolo (Pr). L'istituto ha aderito al catalogo dei corsi che la Fondazione ha fornito alle scuole. Tema del corso che ha come titolo: **Autismo a scuola - dalla conoscenza alle strategie per l'inclusione e la didattica**. Saranno affrontati argomenti riguardanti le caratteristiche neuropsicologiche dei Disturbi dello spettro autistico, la Strutturazione, L'inclusione dell'alunno con autismo. Gli Strumenti per la didattica. Docenti: Dott.ssa Bellinazzi e membri del team della Fondazione Centro di Fidenza.

## La Fondazione e il Covid 19

La pandemia anche nel nostro Paese torna a mordere. Se vivessimo in un altro periodo storico, ad es. nel Medio Evo, quando i contagi erano molto frequenti e sconosciute le cause, una risposta alle epidemie c'era: era la famosa "ira di Dio" nei confronti degli uomini peccatori. Nel nostro contesto tutti, o quasi, sanno il perché di questa pandemia e anche come si diffonde, e ancora quali siano i metodi per contenerla. Eppure il contagio cresce perché la nostra è una società edonista e sostanzialmente fatta, nella più parte, da persone egoiste che vedono ad esempio nell'uso della mascherina una privazione della loro libertà (sic!). Fortunatamente l'umanità non è fatta solo da questi individui ma anche da persone razionanti che hanno a cuore il bene comune e quindi cercano, adottando comportamenti necessari (usare la mascherina, lavarsi le mani, disinfettare le cose che "maneggiano", ecc.), di salvaguardare se stessi e quindi il Paese e la sua economia.

Fondazione Bambini e Autismo ONLUS è nata ventidue anni fa con lo scopo di aiutare, per quanto le fosse possibile, le persone con autismo e i loro familiari a vivere una vita dignitosa e degna di essere vissuta. Per fare questo è ricorso a quanto la scienza nel mondo ha scoperto e ha sperimentato intorno al disturbo. Ha dunque, per vocazione, avuto un contatto diretto con la sofferenza di molti e con l'esclusione che queste persone speciali, ma fragili, hanno sempre subito.

In un contesto come quello attuale, è evidente che chi versa in una situazione già "complicata" si ritrova in una condizione ancora più difficile. Consci di questo non abbiamo interrotto i servizi durante il passato lockdown e cercheremo di non interromperli in futuro, sia che siano servizi in presenza sia che siano servizi da remoto, e cercheremo di essere, finché sarà possibile, un aiuto concreto e tangibile per tutti coloro che ci considerano come un punto di riferimento.

Davide Del Duca (fondatore)

## I prodotti di Natale della Fondazione: dove, come, quando



Ogni anno la Fondazione lancia una raccolta fondi sia a Pordenone che a Fidenza per finanziare alcuni progetti che si intendono sviluppare sia a valenza territoriale che nazionale.

Solitamente per esporre e presentare i prodotti venivano allestite o "cassette di Natale" o "Temporary shop" o "banchetti" in negozi e grandi magazzini. In

questo momento, causa andamento della pandemia, non possiamo rispondere alle semplici domande: dove, come e quando perché la situazione è in divenire. Sicuramente potteremo le presentazioni on line sui nostri canali social dando informazioni per accedere ai nostri prodotti solidali, ma tenderemo anche, se sarà possibile, di essere fisicamente presenti nei territori. Per questo l'invito, se interessati, è quello di seguire le comunicazioni e le news che lanceremo, per essere informati tempestivamente su dove trovare i nostri prodotti e non rinunciare così a un Natale solidale.



# infondazione

## 2 iniziative sospese



Annulare un avvenimento è sempre triste, annullarne due ancora di più, tuttavia la situazione della pandemia nel nostro Paese è quella che è, e quindi bisogna farsene una ragione e contribuire, ognuno per la propria parte, a contenere il contagio. La mostra annullata a Sacile, che speriamo di riproporre, presentava opere di quattro autori che in comune hanno, oltre alla frequentazione dell'officina dell'arte, che sempre più dimostra di essere una "fucina d'arte", anche l'uso di materiale povero: sassi e legno di scarto. Con i sassi accostati per colore e in maniera ondivaga, Antonio Bormani ci presenta opere che ricordano la stratificazione della terra o le onde del mare, queste ultime realizzate dal movimento delle pietre, non male come paradosso. Ci sono poi "le contaminazioni", di Claudia Gobbo, che vedono l'accostamento di sassi nelle sfumature del grigio con il verde della natura che cresce nelle fenditure, il tutto rappresentato con gusto e maestria. E poi ci sono gli animali di David Battista, immersi in contesto naturalistico come il cavo di un albero, e quelli di Marco Antonioli, stilizzati e quasi acrobatici, nati dagli scarti della lavorazione del legno. Insomma quando si potrà, avrà davvero senso rendere omaggio al lavoro di questi giovani artisti che hanno portato originalità al lavoro del mosaico e della composizione scultorea del legno.



Il 30 Ottobre dovevamo inaugurare il nuovo centro riabilitativo della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS a Pordenone che chiamiamo "Palazzina Liberty". In forza del DPCM 24 ottobre 2020, e su suggerimento

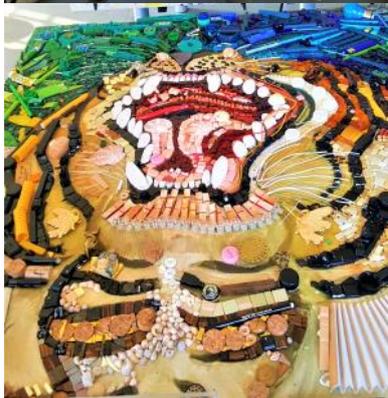
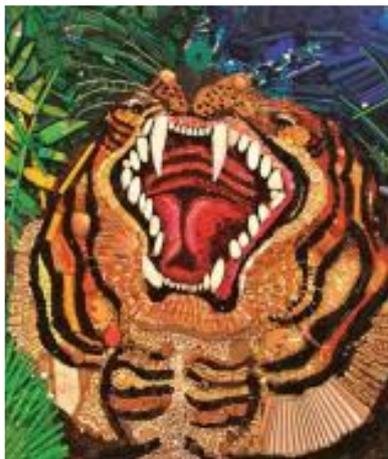
anche dell'Amministrazione Comunale di Pordenone, abbiamo deciso di rimandare l'inaugurazione del nuovo centro a data da destinarsi, onde evitare da una parte di mettere a repentaglio la salute dei partecipanti e dall'altra escludere i molti che avevano assicurato la loro presenza. Sarà nostra cura comunicare tempestivamente quando potremo stabilire una nuova data per l'evento. Nel contempo ringraziamo il Presidente della Regione e tutti coloro che hanno voluto anche in questa occasione esprimere parole di stima per la nostra Organizzazione e per il lavoro che svolge quotidianamente a favore delle persone con autismo e per le loro famiglie.

**Se ancora non lo hai fatto, fallo!  
Dona il tuo 5x1000 alla  
Fondazione per l'Unità di Urgenza e  
Prevenzione per l'Autismo**

**C.F. 91043880938**

Un tuo piccolo gesto può contribuire a un grande risultato per molti. La Fondazione ha un importante progetto da realizzare, con il tuo aiuto riusciremo a portarlo in porto.

## Il nostro Antonio Ligabue



Questa nuova edizione di *Mosaicamente*, la quattordicesima, è una "sfida", perché realizzata e promossa al tempo del COVID 19, virus che sta pervadendo drammaticamente la vita di tutta l'umanità. Tuttavia ci è parso importante realizzare questo evento pur tra mille difficoltà e con tutte le limitazioni del caso. Ma c'è un'altra cosa da considerare.

Avvicinarsi alla vita e all'opera di Antonio Ligabue vuol dire avvicinarsi a una storia, narrata per immagini, assai triste e intrisa di sofferenza. Nato in Svizzera, da una ragazza madre di origini bellunesi, condusse una vita poverissima, tanto che gli stenti patiti ebbero forti ripercussioni sul suo corpo. Taciturno e inquieto, violento e autolesionista, frequentò scuole speciali e veri e propri manicomi e in tutti questi passaggi, di cui si hanno note documentate, stranamente non si fa mai menzione della sua naturale propensione alla pittura. Quando a venti anni fu espulso dalla Svizzera e consegnato al sindaco di Gualtiero, in provincia di Reggio Emilia, perché il suo padre adottivo, certo Laccabue, era originario di quel paese, Ligabue (così si era voluto chiamare) conosceva poco la lingua italiana e non aveva un lavoro stabile. Fece perciò il bracciante, il manovale e altri mestieri sempre saltuari. Con gli scarsi proventi comprava colori e faceva opere, anche scultoree, la gran parte delle quali andate perdute perché realizzate con materiali deperibili e non adatti. Se nella sua vita non fosse entrato lo scultore e pittore Renato Marino Mazzacurati probabilmente non avremmo mai saputo niente dell'arte "potente" di Ligabue, il quale a un certo punto della sua vita nel 1961 divenne famoso facendo una trionfale esposizione a Roma che lo rese celebre in Italia e all'estero. Ma questo improvviso benessere durò poco perché si spese nel 1965.

Le opere a mosaico che compongono la mostra vogliono rappresentare i vari aspetti dell'universo pittorico di Ligabue, come i ritratti e gli autoritratti, gli animali e i paesaggi. Gli autoritratti sono stati una costante nella sua opera e infatti ve ne sono molti con diverse ambientazioni che hanno comunque molto spesso in comune i luoghi che fanno da sfondo. Poi ci sono gli animali, che evidentemente suscitavano un grande interesse in lui. Solitamente gli animali, se sono ricompresi in contesti paesaggistici sono "mansueti": buoi, cani, cavalli. Se invece appartengono alla sua arte visionaria, sono aggressivi ed esotici. "Ferin" sempre in procinto di attaccare. Ci sono poi le opere paesaggistiche dove l'aspetto naïf emerge soprattutto per il soggetto: la campagna e il lavoro nella campagna. I paesaggi sono quasi "rassicuranti", se contrapposti alla violenza che esprimono le opere dove vengono ritratti gli animali in procinto di attaccare. In ultimo ci sono i ritratti, fatti per essere venduti e quindi trarre un qualche sostentamento dalla sua arte.

Come sempre i mosaici, che traiamo dalle suggestioni delle opere dell'autore a cui dedichiamo l'omaggio, non sono le pedissequhe copie dell'originale, ma al contrario rappresentano il punto di arrivo di una ricerca, e questo è particolarmente evidente anche con i mosaici ispirati dalla pittura di Ligabue. Non solo i mosaici prendono vita partendo da ciò che più colpisce i nostri speciali mosaicisti, alcuni dettagli o particolarità, ma l'accento viene messo anche sull'uso del materiali per le composizioni.

I mosaici in molti casi sono stati realizzati grazie alla commistione di materiali tradizionali, tessere di vetro policrome, murrine, vetri e pietre colorati, ma anche materiali di riciclo: vecchie stoffe, pennarelli esauriti, fili elettrici, lampadine, mollette, e così via. Il tutto sapientemente mescolato per dare nuova e originale vita all'opera. I materiali sono stati accostati per associazione di colore e hanno ricostruito

nelle diverse fasi di lavorazione, come nel caso della tigre della foto, una improbabile foresta, tanto improbabile quanto quella immaginata da Ligabue, che era capace di trasformare un gatto in una tigre o un ricordo visivo in una straordinaria avventura pittorica.

Così è nato, e in un anno è cresciuto, "il nostro Ligabue", frutto di uno sforzo collettivo, ma anche di una vicinanza artistica tra l'autore e i nostri speciali mosaicisti che forse, più di altre volte, hanno sentito vicine queste opere, intuendo quell'alternarsi di rabbia e soddisfazione che Ligabue esprimeva.

**Ultime notizie**

Il-luschra Gazi\_era la 12enne di origini bengalesi affetta da autismo svanita nel nulla nel luglio del 2018 durante una gita con gli operatori della Organizzazione bresciana di assistenza a psicodisabili. A Ottobre sono stati ritrovati e analizzati nei boschi di Serle in provincia di Brescia dei resti umani, nella stessa zona dove si erano concentrate le ricerche della ragazza. Dopo gli accertamenti medici si è stabilito che i resti trovati sono proprio di luscha. Il caso giudiziario era stato chiuso nei mesi scorsi con la condanna per omicidio colposo a otto mesi, in virtù di un patteggiamento, per l'operatrice dell'associazione che durante la gita aveva il compito di controllare la bambina. La nostra Fondazione fu interpellata dai Vigili del Fuoco, ahimè tardivamente, per indirizzare le ricerche che nonostante lo sforzo di molti furono infruttuose.

**Infondazione** è il foglio informativo mensile con cui la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS vuole far conoscere all'esterno la propria attività e le proprie iniziative.

Come potete avere **infondazione**: in formato elettronico, iscrivendovi alla nostra newsletter o scaricandolo dal nostro sito, oppure in formato cartaceo, cercandolo alla reception dei Centri

Per scriversi: [relazioniesterne@bambinieautismo.org](mailto:relazioniesterne@bambinieautismo.org)